



# Comunicato stampa mobiltà Compuprint

MOBILITA' DEL PERSONALE (L. 23 luglio 1991, n.223) COMPUPRINT srl GRUPPO GDS

La RSA FLMUniti CUB presente a Caluso prima e poi a Leini ha contestato la procedura di mobilità aperta nelle scorse settimane

Il 26 gennaio 2007 ed il 10 giugno 2009 Compuprint Srl, già Sferal WWT gruppo GDS, **si impegna inequivocabilmente** a rilanciare le attività industriali di *core business stampanti*, programmando l'investimento di 1,5 M€ per lo sviluppo di nuovi prodotti e l'inserimento di nuove attività **per fotovoltaico tramite GDS ENERGY** per 3 M€.

L'allocazione delle attività di progettazione e realizzazione stampanti era Caluso nello stabilimento di Via Martiri d'Italia 11. Le nuove attività dovevano essere intraprese a Caluso. Compuprint SRL si impegna ad investire oltre che nella ricerca e produzione di nuovi modelli di stampanti anche nell'installazione di macchinari per produzione di pannelli fotovoltaici acquisiti da SOLTECHNA SRL di Tortoli (OG). Prevista infine l'attività di sviluppo di *chioschi display*. L'accordo del 2009 prevedeva :

- messa in sicurezza e impulso alla crescita del business stampanti attraverso la riduzione dei costi e nuovi investimenti nello sviluppo dei prodotti.
- Continuo supporto alla attività nel settore dei Chioschi/Display.
- Riconversione di parte delle attività industriali a sostegno del progetto fotovoltaico.

Le linee essenziali del progetto (scelte produttive, investimenti, dinamica occupazionale) sono richiamate nell'allegato I che costituisce parte integrante del presente accordo.

Ed ancora, all'interno negli allegati definiti "linee guida":



### Il piano per la riconversione

**OBIETTIVO: Creare le condizioni per garantire la sostenibilità aziendale nel lungo periodo**

R

CR

**Messa in sicurezza e impulso alla crescita del business Stampanti** attraverso la riduzione dei costi e i nuovi investimenti nello sviluppo prodotti

CR

**Continuo supporto alle attività nel settore dei Chioschi**

**Riconversione di parte delle attività a sostegno del progetto Fotovoltaico**

Contrariamente a quanto sottoscritto si è proceduto invece a trasferire i macchinari già presenti nello stabilimento nelle sedi del gruppo GDS probabilmente all'estero.

#### Anno 2009

- Mag → Invio tecnici SFERAL presso Soltechna per preparare migrazione
- Mag → preparazione area nel sito di Caluso
- Mag/Giu → inizio attività formative
- Giu → smontaggio/trasferimento/montaggio macchinari e set-up linea a Caluso
- Lug → qualificazioni, prove, validazione del processo (SOP)
- Ago → test produttivi
- Set → continuano sia la formazione che i test produttivi
- Ott → inizio attività produttiva

CR

A

La nostra RSA aveva formalmente denunciato, con raccomandata A/R del 24 marzo e del 14 maggio 2010, il trasferimento di parte delle attività a Leini in un comprensorio diverso da quello cui apparteneva Sferal Wwt - Compuprint (Canavese). "La Sentinella" aveva pubblicato

### Sindacati all'attacco di Sferal: «L'accordo è disatteso»

la Sentinella — 22 febbraio 2010 pagina 01 sezione: PRIMA PAGINA

CALUSO. Si addensano nubi cariche di tempesta, sul trasferimento a Leini della Sferal, già criticato in più occasioni dalle Rsu di fabbrica e dal sindaco di Caluso Suriani. Dopo un incontro svoltosi nella mattinata di martedì scorso nella sede eporediese di Confindustria, le organizzazioni sindacali territoriali esprimono un giudizio fortemente negativo sul 'modus operandi' dell'azienda. «Non abbiamo nessuna intenzione di tacere – concordano Federico Bellono, funzionario Fiom del Canavese e Vito Bianchino della Fim – su una strategia aziendale che per noi punta a un ridimensionamento della forza occupazionale». Strategie industriali che, secondo i sindacati, vanno contro gli obiettivi fissati nell'accordo siglato a Roma. A PAGINA 20



Leggiamo dalla comunicazione di Confindustria Canavese

**Compuprint è un'azienda operante nel settore dell'elettronica industriale e specializzata nella progettazione e realizzazione di stampanti specializzate ad impatto, prodotto ampiamente conosciuto nel mercato da oltre trent'anni. Negli ultimi 21 mesi Compuprint ha inoltre avviato un processo di produzione di pannelli fotovoltaici ad inseguimento.**

Dall'ultimo trimestre 2009 ad oggi Compuprint ha realizzato il trasferimento di macchinari e tecnologie relative allo *storico core business STAMPANTI* in Romania e/o Cina, dove occupa oggi complessivamente 450 persone su produzioni appartenenti fino al 2007 esclusivamente a Compuprint Caluso. Ha provveduto al trasferimento aziendale da Caluso a Leini senza concordarlo con alcuna struttura sindacale.

**Compuprint anziché curare ed incrementare il *core business stampanti* per garantire l'occupazione come da accordi, ha smembrato e traferito all'estero le produzioni, lucrando nel frattempo sulle vendite di stampanti e diritti dei marchi acquisiti da Finmek .**

Così scrive "La Sentinella" nell'articolo di Lydia Massia del 18 aprile 2011 [...] *Già allora nutrivamo forti dubbi sul piano industriale: abbiamo cercato di dimostrarlo, di dire che la strategia aziendale si basava su una progressiva esternalizzazione delle attività: le stampanti in Cina, le schede elettroniche in Romania dove l'azienda ha acquistato uno stabilimento nuovo di zecca e dove lavorano 300 addetti. Ed i nostri timori ora sono confermati da un annuncio di chiusura che appare un pretesto: l'impasse del fotovoltaico utilizzata come escamotage per chiudere una fabbrica, che invece il prossimo giugno avrebbe dovuto far rientrare gli altri 150 addetti ancora in cassa integrazione [...]*

Nel frattempo ha anche investito sul "solare" e tecnologia Soltechna, acquisendo impianti produttivi a basso livello di automazione, con modalità operative di tipo " *carpenteria meccanica artigianale*" ovvero operatori che seguono manualmente tutte le fasi dell'assemblaggio

**Relativamente alla produzione di pannelli fotovoltaici, l'azienda nel corso del 2009-2010 ha avviato e ha investito ingenti risorse (5 milioni di €) in un processo produttivo per la costruzione di pannelli ad alta produttività con un sistema ad inseguimento solare.**

In merito agli investimenti riportati nelle "linee guida" non risulta siano stati effettuati nella misura indicata e certo le tempistiche disattese .



Per far fronte a tali impegni l'Azienda ha quindi avviato un piano di riconversione/ristrutturazione aziendale che aveva come assi portanti la costruzione di pannelli fotovoltaici e la costruzione di chioschi interattivi.

L'asse portante doveva essere il settore delle stampanti (storico *core business*) integrato da pannelli fotovoltaici e chioschi interattivi.

Le recenti innovazioni legislative in merito al finanziamento dei vari *conti energia* legati al fotovoltaico hanno fornito solo un pretesto per attivare la procedura di mobilità.

**Lo scenario attuale italiano è drammaticamente cambiato. A Marzo 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico, con il D.lgs. 28/2011, che recepisce la direttiva 2009/28/Ce, ha fatto precipitare il mercato del fotovoltaico italiano in una situazione di assoluto stallo. Tale iniziativa legislativa, oltre a bloccare completamente il sistema creditizio a sostegno degli investimenti, lascia prevedere drastici tagli del contributo del conto energia in tempi brevissimi.**

Il decreto ministeriale relativo al *quarto conto energia* fotovoltaico, firmato il 6 maggio dai due ministri competenti dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente prevede nel complesso, tra giugno 2011 e il 2016, l'impegno di incentivazione del settore è di circa 1.941 milioni di euro per un limite di potenza al livello di 12.460 MW.

Milano 19 maggio 2011

RSA FLMUniti CUB Compuprint

Info email [rsafilmuniti@gmail.com](mailto:rsafilmuniti@gmail.com)

**Confederazione Unitaria di Base**

Federazione del Piemonte

Corso Marconi 34, 10125 Torino Tel/fax 011.655897

e-mail: [info@cubpiemonte.org](mailto:info@cubpiemonte.org) [www.cubpiemonte.org](http://www.cubpiemonte.org)